

Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca



ISTITUTO TECNICO- ECONOMICO TECNOLOGICO "P. LEVI"
VIA PITZ'E SERRA SNC – QUARTU SANT'ELENA (CA)

PROGRAMMA SVOLTO

della prof.ssa	Maria Teresa Allegretti
----------------	-------------------------

Insegnante di	Italiano	nella classe	1BE
---------------	----------	--------------	-----

INDIRIZZO	
ANNO SCOLASTICO	2017/18

Manuali in adozione: **ANTOLOGIA:** *La realtà e il suo doppio* di S. Damele e T. Franzi. A. La narrazione, Loescher

GRAMMATICA: *Le forme della lingua. Parole, regole e testi* di M. Sensini, A. Mondadori Scuola

ANTOLOGIA

- I. La struttura del testo narrativo

1. La fabula e l'intreccio
2. Le fasi tipiche della fabula (esempio ne "L'ostrica e il topo" pg. 5)
3. Flashback e flashforward

4. *L'inizio in medias res*
5. *La suddivisione in sequenze*
6. *Le diverse tipologie di sequenze narrative*
7. *Lettura e analisi del brano di E. Salgari "La tigre admikanevalla" (pg. 13)*
8. *Lettura e analisi del brano di G. Arpino "La dama dei coltelli" (pg. 16)*
9. *Lettura e analisi del brano di E. Hoch "Zoo" (pg. 21)*

- **II. Il tempo e lo spazio**

1. *L'epoca*
2. *La durata*
3. *Il ritmo*
4. *L'ambientazione e la funzione della descrizione*
5. *L'uso dei sensi nella descrizione*
6. *Descrizione soggettiva e oggettiva*
7. *Lettura e analisi del brano di F. Brown "Errore fatale" (pg. 38)*

- **III. I personaggi**

1. *I ruoli principali*
2. *La gerarchia*
3. *La caratterizzazione*
4. *Tipi e individui*
5. *Parole e pensieri dei personaggi*
6. *Lettura e analisi del brano di T. Mann "Il signor Knaak" (pg. 64)*

- **IV. Il narratore, il punto di vista, lo stile**

1. *Autore e narratore*
2. *Narratore interno ed esterno*
3. *Io narrante e io narrato*
4. *Narratore palese e nascosto*
5. *Il narratore di secondo grado*
6. *Punto di vista o focalizzazione*
7. *Lo stile*
8. *Il registro linguistico*
9. *Il linguaggio figurato*
10. *La struttura del periodo*
11. *Lettura e analisi del brano di A. Camilleri "Guardie e ladri" (pg. 99)*

- **V. Le parole e i pensieri dei personaggi**

1. *Il discorso diretto (legato e libero)*
2. *Il discorso indiretto (legato e libero)*
3. *Il discorso raccontato*

- **VI. L'avventura**

1. *La narrazione d'avventura. Pericoli, imprevisti, colpi di scena*
2. *Gli ingredienti del racconto d'avventura. I personaggi*
3. *I luoghi*
4. *Gli inizi e l'evoluzione del genere. L'avventura in luoghi lontani*
5. *L'avventura in luoghi fantastici e i tempi remoti*
6. *L'Ottocento*
7. *Il Novecento*
8. *Lettura, analisi del brano "Risalire il Congo" di J. Conrad (pg. 139) (con cenni biografici sull'autore)*
9. *Hugo Pratt e Corto Maltese*
10. *Lettura della striscia "Corto Maltese e la città perduta" (pg.162) (con cenni biografici su Pratt)*

- **VII. Le forme (integrazione dell'insegnante)**

1. *Teoria dei generi*
2. *Forme lunghe e brevi*
3. *Brevità, unitarietà, intensità*
4. *Testi brevi di origine orale (integrazione con la spiegazione del passaggio dalla cultura orale a quella aurale)*
5. *Mito, fiaba, favole*
6. *Le differenze tra fiaba e novella o racconto*
7. *Le novelle nell'antichità*
8. *La novella nel Medioevo*
9. *Dalle Mille e una notte al Decameron*
10. *Il racconto otto-novecentesco*
11. *Lettura e riflessione sulla novella di G. Verga "Rosso Malpelo"*

- **VIII. Il romanzo**

1. *La definizione*
2. *L'evoluzione dal mondo greco-latino (dal Romanzo di Nino al Satyricon)*
3. *Dal roman a Don Chisciotte (riflessione sulla figura di don Chisciotte)*
4. *Il romanzo in senso proprio: l'Ottocento*
5. *Il romanzo nel Novecento*
6. *Storia, realismo e analisi psicologica*
7. *Letteratura d'intrattenimento*
8. *I sottogeneri della narrativa*

- **IX. Storia e realismo**

1. *Vero e verosimile*
2. *Walter Scott e L'Ivanhoe (romanzo storico "classico")*
3. *Alessandro Manzoni e I promessi sposi (analogie e differenze rispetto al romanzo di Scott)*
4. *In Francia nell'Ottocento (A. Dumas e la critica al romanzo storico francese di cappa e spada, Stendhal)*

5. *Il nuovo romanzo storico italiano (Il Gattopardo di G. Tomasi di Lampedusa e Il nome della rosa di U. Eco)*

- **X. Rappresentare il vero**

1. *Realismo ottocentesco (il ciclo “La commedia umana” di H. de Balzac)*
2. *Il Naturalismo in Francia*
3. *Il Verismo in Italia*

- **XI. La narrazione umoristica**

1. *Ridere e sorridere*
2. *Comicità e umorismo (differenza tra comicità e humour)*
3. *L’umorismo come “sentimento del contrario” secondo Pirandello*
4. *Le tecniche narrative (esagerazione, imprevisto, contrasto)*
5. *L’ironia*
6. *Il sarcasmo*
7. *La satira*
8. *La parodia*
9. *Lettura e analisi del brano “L’ultrà beneducato” di Stefano Benni (pg.193)*

- **XII. Il giallo o detective story o poliziesco**

1. *Origine del termine “giallo”*
2. *Ingredienti del giallo*
3. *Il rinnovamento del genere*
4. *La suspense*
5. *Gli iniziatori del “giallo a enigma” (I delitti della rue Morgue di E. A. Poe, lettura in classe – Sherlock Holmes di A. C. Doyle)*
6. *L’evoluzione del giallo a enigma con A. Christie*
7. *Il superamento del giallo a enigma con G. Simenon*
8. *Il giallo come “genere di serie B” utilizzato per un’ampia riflessione sociale: il caso di L. Sciascia. Riassunto della trama del suo giallo “A ciascuno il suo”*
9. *Andrea Camilleri racconta Leonardo Sciascia e la sua eredità*
10. *Lettura di un brano tratto dalle indagini di Miss Marple “Assassinio al Crown Hotel” (pg.215)*

- **XIII. Il giallo d’azione o noir**

1. *L’evoluzione del giallo: l’hard boiled story e il noir*
2. *I primi rappresentanti del genere (Raymond Chandler)*
3. *Il noir. Origini del termine*
4. *Differenze tra giallo classico e giallo d’azione*
5. *Il noir e il thriller*
6. *Il noir italiano (dal padre Giorgio Scerbanenco agli ultimi scrittori: Lucarelli, Carofiglio, Macchiavelli...)*
7. *Un’indagine su realtà scomode*
8. *Lettura e analisi del brano “Una lezione per Marlowe” di R. Chandler (pg. 274)*

- **XIV. La narrazione “horror”**

1. *Caratteristiche del genere*
2. *Ambientazioni*
3. *Tecniche narrative: suspense e spavento*
4. *Fasi narrative dell’horror*
5. *La genesi del genere nel romanzo gotico (lettura della trama de “Il castello di Otranto” di H. Walpole, scheda fornita dall’insegnante)*
6. *L’Ottocento*
7. *L’horror d’autore di E. A. Poe: lettura e commento del racconto “Il ritratto ovale” (pg. 316, con cenni biografici sull’autore) apertura verso il romanzo di O. Wilde “Il ritratto di Dorian Gray”*
8. *I classici della letteratura horror (Lo strano caso del dottor Jekyll e di mister Hyde, Dracula, Frankenstein)*

GRAMMATICA

- **I. L’alfabeto**

1. *Le vocali*
2. *Dittongo, trittongo e iato*
3. *Le consonanti e le loro tipologie*
4. *I digrammi e i trigrammi*

- **II. I segni d’interpunzione**

1. *A cosa servono*
2. *Segni d’interpunzione con cui si indicano le pause*
3. *Segni d’interpunzione con cui si indicano i toni di voce*
4. *I segni grafici*

- **III. Ortografia**

1. *Le consonanti h e q*
2. *I gruppi ce/ge, cie/gie, sce/scie, mb/mp, nb/np, gn/gni, li/lli/gli*
3. *Il raddoppiamento*
4. *La sillaba e la divisione in sillabe*

- **IV. Accento, elisione, troncamento**

1. *L’accento tonico*
2. *L’accento grafico*
3. *L’accento fonico*
4. *L’elisione*
5. *Il troncamento*

6. *L'apocope*

- **V. Morfologia: il verbo**

1. *Cos'è il verbo*
2. *La coniugazione*
3. *Le persone e il numero*
4. *I modi e i tempi*
5. *L'aspetto*
6. *Le coniugazioni regolari*
7. *Osservazioni sui verbi della prima, seconda e terza coniugazione*
8. *I verbi irregolari di tutte le coniugazioni*
9. *I verbi essere e avere (significato proprio, in funzione di ausiliari)*
10. *Modi finiti: l'indicativo*
11. *Modi finiti: il congiuntivo, il condizionale e l'imperativo*
12. *Modi indefiniti: l'infinito, il participio, il gerundio*
13. *Il genere dei verbi: transitivi e intransitivi*
14. *La forma dei verbi: attivi e passivi*
15. *Verbi riflessivi propri e impropri; intransitivi pronominali*
16. *Verbi difettivi e sovrabbondanti*
17. *Verbi servili e fraseologici*
18. *Verbi impersonali*

- **VI. Il nome**

1. *Nomi propri, concreti e astratti, individuali e collettivi*
2. *Nomi maschili e femminili (compreso il cambiamento di genere)*
3. *Il numero del nome: singolare e plurale (con variabili e invariabili)*
4. *Il numero del nome: difettivi e sovrabbondanti*
5. *La struttura del nome: primitivi, derivati, alterati e composti*

- **VII. L'articolo**

1. *Articoli determinativi, indeterminativi e partitivi*
2. *L'uso dell'articolo determinativo*

- **VIII. L'aggettivo**

1. *Cos'è l'aggettivo qualificativo*
2. *Il genere e il numero*
3. *La concordanza*
4. *L'aggettivo qualificativo: la struttura (primitivi, derivati, alterati e composti)*
5. *L'aggettivo qualificativo: i gradi; forme speciali di comparativo e superlativo*
6. *Aggettivi determinativi: i possessivi*
7. *Aggettivi determinativi; i dimostrativi*
8. *Aggettivi determinativi: gli indefiniti*
9. *Aggettivi determinativi: i numerali; interrogativi ed esclamativi*

- ***IX. Il pronome***

1. *Cos'è il pronome*
2. *Pronomi personali*
3. *Pronomi riflessivi*
4. *Pronomi possessivi, dimostrativi e indefiniti*
5. *Pronomi relativi, relativi misti; interrogativi ed esclamativi*

- ***X. Le parti invariabili del discorso***

1. *L'avverbio (tipologie per forma e significato)*
2. *I gradi dell'avverbio*
3. *La preposizione (tipologie per forma e significato)*
4. *La congiunzione (tipologie per forma e funzione)*
5. *L'interiezione*
6. *Come si fa l'analisi grammaticale.*

- ***Laboratorio teorico- pratico di scrittura***

1. *Il riassunto*
2. *La lettera formale e informale*
3. *Il racconto*

Quartu Sant'Elena, 9 giugno 2018